



COMUNE DI SISSA TRECASALI

Provincia di Parma

DELIBERAZIONE N. 10

in data: **17/04/2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PR-FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - AZIONE 2.7.2 "INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ" - REALIZZAZIONE "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE SAN ANTONIO" LOCALIZZATO NEI COMUNI DI PARMA E SISSA TRECASALI. - ESPRESSIONE PARERE FAVOREVOLE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', INDIFFERIBILITA' E URGENZA DELLA MEDESIMA, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. R. 24/2017.

L'anno duemilaventicinque addi diciassette del mese di Aprile alle ore 19:00 nella sala delle adunanze e in videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dal regolamento comunale, vennero oggi convocati a seduta ordinaria in 1^ convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Nominativo		N.	Nominativo	
1	ZANICHELLI IGINO	Presente	8	NDAO FALLOU	Presente
2	FOGLIA MAURO	Presente	9	GAIBANI MATTEO	Presente
3	TRIDENTE TIZIANA	Presente	10	COLLA LAMBERTO	Presente
4	TONINI SARA	Presente	11	AVANZINI ILARIA	Presente
5	DALLA SALDA EMANUELA GIUSEPPINA	Presente	12	BAUCINA MICHELANGELO	Presente
6	ROSSI ANDREA	Presente	13	RIVARA MARTINA	Presente
7	FERRARI SILVIA	Presente			

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Nevicella Raimato la quale provvede alla redazione del presente verbale e all'accertamento dell'identità personale dei componenti presenti in aula e di quelli collegati in videoconferenza, compresa la votazione, secondo le modalità indicate dal "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive, videoconferenza da remoto, omissis", approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 2.3.2021.

Risulta presente, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Lommi Paolo.

Nominati Scrutatori i Consiglieri: FOGLIA MAURO, ROSSI ANDREA, COLLA LAMBERTO.
In prosieguo di seduta il Sindaco Iginò Zanichelli introduce l'argomento posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con atto di Giunta Regionale n. 2021 del 29/11/2021 è stato approvato il "Quadro di azioni prioritarie (PAF, Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Emilia Romagna, per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027", ai sensi dell'art. 8 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE "HABITAT";
- con delibera n. 369 del 04/03/2024 la Regione Emilia Romagna ha approvato il Bando "PR-FESR 2021-2027. AZIONE 2.7.2 – BANDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE (RECORE), tra i cui obiettivi è prevista l'incentivazione di interventi finalizzati a ricomporre l'equilibrio tra intervento antropico e contesto naturale, sostenendo interventi previsti nel PAF (*Prioritized Action Framework*);
- l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale (in seguito Ente Gestione Parchi) ha proposto, tra le altre, la candidatura di un progetto relativo a interventi di riqualificazione ecologica per la valorizzazione del corridoio ecologico canale Lorno e del fontanile S. Antonio, insistenti parte nel territorio del Comune di Parma, parte nel territorio del Comune di Sissa Trecasali e ricadenti all'interno del Sito della Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT 4020017 "Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po";
- con atto dirigenziale regionale n. 27197 del 12/12/2024 l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale è stato riconosciuto tra i beneficiari dei contributi a valere sul bando, in attuazione dell'Azione 2.7.2 del PR – FESR 2021/2027, di cui alla DGR n. 369/2024.

DATO ATTO che il progetto di opera pubblica, oggetto di finanziamento, ha l'obiettivo di:

- creare un collegamento ecologico tra l'area dei fontanili di Viarolo (Comune di Parma e Comune di Sissa Trecasali), i Bacini all'interno della Riserva di Torrile Trecasali (Comune di Torrile e Comune di Sissa Trecasali) e il fiume Po (Comune di Colorno), valorizzando gli elementi di maggior pregio naturalistico presenti all'interno del sito ZSC/ZPS IT 4020017 Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po;
- coniugare l'efficienza idraulica mediante l'ampliamento dell'alveo, con la conservazione e aumento della biodiversità mediante la diversificazione morfologica delle sponde.
- perseguire l'obiettivo di "Buono stato ambientale" del corso d'acqua interessato attuando buona parte delle azioni previste nelle linee strategiche: LS5 Garantire la funzionalità ecologica, LS6 Migliorare assetto e dinamica morfologica, LS7 Ridurre i carichi inquinanti, LS9 Cooperare con i territori e interazione tra Enti, riportate nel Documento Strategico del PTA 2030 redatto dalla Regione Emilia Romagna;

CONSIDERATO che l'Ente Gestione Parchi ha assegnato la redazione del progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE) per la realizzazione dell'intervento;

RILEVATO che l'intervento prevede in sponda sinistra, vale a dire in territorio comunale di Sissa Trecasali, la formazione di una fascia tampone dello sviluppo di 160 m costituita da una fascia inerbita permanentemente a cui è associata una siepe multifilare plurispecifica (3 filari paralleli)

CONSIDERATO che:

- le aree interessate dal progetto insistenti nel nostro territorio comunale sono già state acquisite al Patrimonio della Provincia di Parma, ad eccezione del terreno identificato al CT del Comune di Sissa Trecasali, Sez. B Fg. 27 mapp. 26, di proprietà privata, per il quale è necessaria l'attivazione della procedura espropriativa;
- relativamente alle aree di proprietà della Provincia di Parma è prevista la sottoscrizione di apposita convenzione d'uso con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, altresì

considerate le competenze istituzionali assegnate allo stesso dalla specifica normativa regionale;

RICHIAMATI:

- il dpr 327/2001 ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'art. 8, il quale stabilisce che il decreto di esproprio può essere emanato qualora l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- la LR n. 37/2002 ed in particolare il comma 1 dell'art. 12 *Approvazione del progetto di un'opera non conforme alle previsioni urbanistiche* il quale dispone che, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità non risulti conforme alle previsioni urbanistiche, trovano applicazione le disposizioni del medesimo art. 12, fatti salvi i procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale o regionale per i quali l'approvazione del progetto di un'opera comporta variante agli strumenti urbanistici;
- la LR 24/2017 ed in particolare il comma 2 dell'art. 53 che dispone che l'approvazione del progetto delle opere e interventi attraverso il Procedimento unico consente di:
 - a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
 - b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
 - c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

DATO ATTO che, per quanto attiene agli aspetti urbanistici, ai sensi del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), approvato D.C.C. n. 20 del 10.05.2022, l'intervento ricade:

- negli elaborati attinenti ai Vincoli alla tav. Vincoli TV_f in:
 - "BENI PAESAGGISTICI: FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA DI INTERESSE PAESAGGISTICO";
 - in parte in "BENI PAESAGGISTICI: AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO – DM 1° AGOSTO 1985";
 - in parte in "RISERVA NATURALE GENERALE "TORRILE E TRECASALI";
 - "ZONE DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DI LAGHI, BACINI E CORSI D'ACQUA";
 - "SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA – SIC IT4020017 AREE DELLE RISORGIVE DI VIAROLO E SIC-ZPS BASSO TARO IT 40200022";
 - "ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE";
 - in parte in "VIABILITA' STORICA";
 - "BONIFICHE STORICHE";
 - "3C_AREE DI INONDAZIONE PER PIENA CATASTROFICA (FASCIA C DEL PAI) RIGUARDA TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE ASD ESCLUSIONE DELLE FASCE A E B";
 - "FASCE DI RISPETTO STRADALE";
- negli elaborati attinenti alla Disciplina alla tav. D1_f:
 - in parte in "TERRITORIO RURALE – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE – AMBITI AGRICOLI DI RILIEVO PAESAGGISTICO – E2";
 - in parte in "AREE PER LA FRUIBILITA' TURISTICO RICETTIVA";

- in parte in “INFRASTRUTTURE AMBIENTALI SPECIFICHE: RETE POLIVALENTE DI FRUIZIONE”;
- “PROGETTO DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE – AMBITI PORTANTI DELLA REL”;
- “PROGETTO DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE – NODI ECOLOGICI STRATEGICI”;
- “AREE GEOLOGICHE A CLASSE DI FATTIBILITA’ 2”;
- in parte in “VIABILITA’ CICLOPEDONALE”;
- in parte in “VIABILITA’ PANORAMICA”;

RITENUTO il progetto coerente con le norme di PUG ed in particolare con i seguenti obiettivi relativi al:

1. progetto della Rete Ecologica locale in cui gli interventi dovranno contemplare:
 - potenziamento delle siepi e delle macchie arborate sui confini dei lotti;
 - mantenimento e il ripristino degli habitat eventualmente alterati;
2. nodo ecologico strategico “Risorgive di Viarolo”:
 - potenziamento della rete diffusa di formazioni lineari arboree, di siepi e filari, di piccole macchie arborate, qualificazione e potenziamento della vegetazione ripariale lungo i canali di bordo...;
 - tutela e sistemazione delle aree delle singole risorgive per scopi scientifici, didattici e del tempo libero, con realizzazione di sentieri, percorsi ciclabili, capanni per l’osservazione naturalistica, cartellonistica naturalistica descrittiva e in generale interventi di qualificazione delle aree verdi, mediante formazione di bordure vegetate a protezione dei siti;

DATO ATTO che:

- con comunicazione assunta con prot. 16367 del 19.12.2024 la Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia di Parma ha indetto la conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le Amministrazioni ed i gestori di servizi pubblici coinvolti affinché provvedano a trasmettere le proprie determinazioni relativamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) per la realizzazione di "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE SANT'ANTONIO"- CODICE CUP E41G24000090007;
- al fine di permettere il più celere espletamento degli adempimenti amministrativi propedeutici alla realizzazione dell'intervento menzionato e procedere quindi al successivo trasferimento all'Ente di Gestione delle aree interessate, l'Amministrazione provinciale ha assunto le funzioni quale autorità procedente in previsione dell'attivazione di Procedimento unico disciplinato dall'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 finalizzato a pervenire anche alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera menzionata;
- in ottemperanza a quanto statuito dall'art. 53, comma 7, della richiamata norma regionale nonché dai commi 1 e 2, lett. c) dell'art. 9 e dal comma 3 dell'art. 16 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 *Disposizioni regionali in materia di espropri*, l'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale – proponente l'intervento, ma non rientrante tra i soggetti istituzionali individuati dall'art. 53, comma 3 della L.R. 24/2017 – ha provveduto a depositare presso la Provincia di Parma il progetto di fattibilità tecnico economico per la realizzazione dell'intervento in questione, al fine di procedere all'approvazione, previa effettuazione di conferenza di servizi;

CONSIDERATO che il progetto dell'opera pubblica risulta composto dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (D.Lgs. 36/2023)		
ELABORATI TECNICI		
A	Relazione illustrativa e tecnica	
B	Quadro economico	
C	Calcolo sommario di spesa	
D	Piano particellare	
E	Relazione idrologico-idraulica e geologica	
F	Prime indicazioni e prescrizioni per il piano di sicurezza	
G	Cronoprogramma	
ELABORATI GRAFICI		scala
1	Corografia	1:5.000
2	Planimetrie interventi	1:5.000
3	Planimetria di progetto 1/2	1:2.000
4	Planimetria di progetto 2/2	1:2.000
5	Sezioni tipo	varie

e corredato dalla Valutazione di Incidenza Ambientale nonché dalla documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata limitatamente al manufatto di attraversamento di cunetta stradale lato nord della strada comunale Via del Lazzaretto;

DATO ATTO che:

- il progetto dell'opera è stato contestualmente trasmesso agli enti convocati in conferenza, ovvero a:
 - Consorzio della Bonifica Parmense;

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
- Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- Comune di Parma;
- Comune di Sissa Trecasali;
- SNAM RETE GAS S.p.A. – Distretto di Bologna;
- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.;
- IRETI S.p.A. – Servizio Fognatura, Servizio Gas, Servizio Acquedotto;
- in ottemperanza agli obblighi di pubblicità, trasparenza e partecipazione, previsti dall’art. 53, comma 6 della L.R. 24/2017, il progetto dell’opera è stato depositato per 60 giorni presso il Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia di Parma e presso l’Ente di Gestione Parchi, a far data dal 18 dicembre 2024;
- l’avviso di deposito del PFTE è stato pubblicato sul BURERT – Parte Seconda, n. 387 del 18/12/2024;
- l'approvazione del PFTE comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio necessario alla realizzazione dell'opera e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime;
- per quanto esposto al punto precedente, in contemporanea all'indizione della Conferenza di Servizi e all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e partecipazione, ai sensi articolo 53, comma 7 della L.R. 24/2017, sono stati notificati ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, secondo le risultanze dei registri catastali, così come indicati nel piano particellare di esproprio, l'avvio del procedimento, l'Avviso di deposito del PFTE, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
- il Servizio Pianificazione della Provincia con comunicazione assunta con prot. n. 1496 del 04/02/2025, ha comunicato al Comune di Sissa Trecasali e agli altri enti coinvolti, la sospensione dei termini della conferenza di servizi ai sensi del comma 7, dell’art. 2 della Legge n. 241/1990, stante le richieste di integrazione e i pareri pervenuti e trasmessi contestualmente;
- il Servizio Pianificazione della Provincia, con nota assunta al Prot. n. 1852 del 12/02/2025, ha trasmesso le integrazioni richieste e comunicato la ripresa dei lavori della conferenza di servizi;
- con nota assunta al Prot. n. 4065 del 03/04/2025 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha espresso parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica dell’intervento e parere favorevole con prescrizioni con riferimento agli aspetti di tutela archeologica;
- in data 04.04.2025 prot. n. 4154 è stata rilasciata autorizzazione paesaggistica n. AP8/2024 da parte del Responsabile del IV Settore Pianificazione Territoriale ed Ambientale, SUAP;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017, *«l'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9»*;

DATO ATTO che gli elaborati che indentificano la localizzazione dell’opera e le aree soggette all’apposizione del vincolo espropriativo, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera A, sono di seguito elencati:

- Inquadramento territoriale
- PFTE – estratto del piano particellare – planimetria catastale - quadro di unione;
- PFTE – estratto del piano particellare – planimetria catastale dell’area oggetto di procedura espropriativa;

- PUG VIGENTE – D1-f (estratto) -Ante opera
- PUG VIGENTE - D1-f (stratto) - Localizzazione dell'opera

VALUTATO che l'intervento è di indubbio interesse pubblico in quanto necessario oltre che per la messa in sicurezza idraulica del canale Lorno, al rafforzamento della rete ecologica e alla conservazione e implementazione della biodiversità.

RICHIAMATA la nota della Provincia con prot. 16367 del 19.12.2024 con la quale si evidenzia che ad avvenuta conclusione del procedimento unico l'Ente Gestore (una volta perfezionata la concessione di contributo da parte della Regione Emilia-Romagna) provvederà:

- alla predisposizione ed approvazione del progetto esecutivo;
- al cofinanziamento dell'intervento;
- all'appalto dei lavori, con susseguente loro affidamento e contrattualizzazione;
- alla cantierizzazione e realizzazione dell'opera con ogni conseguente adempimento;
- allo svolgimento delle funzioni quale autorità espropriante.

EVIDENZIATO che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi produce i seguenti effetti:

- sostituisce a ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni o servizi pubblici interessa;
- approva il progetto e la localizzazione dell'opera (comma 1, lettera a), e comma 2, lettera b) dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e atto di coordinamento tecnico approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 1956 del 22 novembre 2021;
- appone il vincolo preordinato all'esproprio e dichiara la pubblica utilità delle opere;

DATO ATTO che i termini di efficacia di tutti pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza (art. 14-ter, comma 4, della Legge 241/1990).

RICORDATO che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi produce i propri effetti dalla data della pubblicazione nel BURERT di apposito avviso, a condizione che dalla medesima data, ai sensi dell'art. 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013, essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione precedente (art. 53, comma 10, ultimo periodo, L.R. 24/2017).

EVIDENZIATO altresì che le risultanze del procedimento unico, e quindi la localizzazione degli areali oggetto di procedura espropriativa sul menzionato elaborato di PUG Tav. D1-f "Disciplina degli interventi diretti in territorio rurale", avverrà a seguito di rilascio dell'autorizzazione rilasciata dall'ente competente;

RITENUTO, pertanto, di valutare positivamente gli interventi proposti e descritti in premessa e di esprimere l'assenso alla localizzazione dell'opera pubblica, all'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione dell'opera stessa e alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della medesima, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017;

VISTI

- il D.lgs n. 267/2000;
- la L.R. n. 24/2017;
- il D.Lgs 152/2006;
- la L.R. 5/2006;
- la L. 241/90;

- la L.R. 37/2002;

DATO ATTO che si è ottemperato alle disposizioni inerenti alla “Trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio” di cui all’art. 39, commi 1 e 3, del D. Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione di Consiglio Comunale è stato espresso parere favorevole relativo alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del IV Settore – Pianificazione Territoriale ed Ambientale, SUAP – Ing. Paola Delsante ai sensi dell’articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i, allegato al presente atto;

DATO ATTO che non viene richiesto il parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, ai sensi dell’art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.i. e dell’art. 147 bis del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.i.;

CON votazione unanime favorevole resa per alzata di mano

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI ESPRIMERE parere favorevole in ordine:
 - alla localizzazione dell'opera pubblica negli strumenti della pianificazione urbanistica comunale, come evidenziato nell'allegato parte integrante e sostanziale al presente atto (All. A);
 - alla correlata apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione dell'opera e alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della medesima, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017;
3. DI DARE ATTO che:
 - l'approvazione del Progetto di cui sopra, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, indifferibilità ed urgenza delle stesse;
 - l'aggiornamento dell'elaborato di PUG Tav. D1-f “Disciplina degli interventi diretti in territorio rurale”, avverrà a seguito di rilascio dell'autorizzazione rilasciata dall'ente competente;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento deve essere pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
5. DI DICHIARARE, stante la necessità di consentire la tempestiva conclusione dell’iter procedimentale entro i termini stabiliti dalla Conferenza dei Servizi e nel rispetto dei tempi stabiliti per l'erogazione del finanziamento pubblico, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di separata unanime favorevole votazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i..

Letto Approvato e sottoscritto:

**Sindaco
Igino Zanichelli**

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nevicella Raimato**